

Flash Azioni
Notizie sui mercati

La seduta di ieri è stata caratterizzata da una generale fase di realzi per i principali mercati azionari dopo una chiusura di trimestre ancora particolarmente solida. Il tema legato all' intelligenza artificiale resta centrale, con gli investitori che vorranno avere conferme della crescita di utili e ricavi dalla nuova stagione dei risultati per valutare quanto gli ingenti investimenti abbiano riflessi positivi sui bilanci. Di contro, la questione in Medio Oriente sembra al momento passare in secondo piano, anche se un deciso deterioramento nei colloqui tra USA e Iran potrebbe avere ancora ripercussioni sui listini. Intanto, le prese di profitto sui titoli tecnologici sembrano caratterizzare anche la seduta odierna, con le borse asiatiche che mostrano un tono di fondo debole nonostante le dichiarazioni rassicuranti del Presidente della Fed di ieri al simposio di Sintra. Un deciso calo caratterizza, stamani, l'indice Nikkei ma soprattutto quello coreano Kospi, considerato un importante indicatore del sentiment legato all'IA. Avvio cauto anche per i listini europei.

Notizie societarie

ENI: intesa con Mercuria nel trading di commodity energetiche	2
STELLANTIS: crescono le immatricolazioni in Italia ma diminuisce la quota di mercato	2
SANOFI: primi risultati positivi dallo studio di fase 3 sul Nexviazyme	2
APPLE: prevede di produrre 10 milioni di iPhone pieghevole nell'anno in corso	3
META: valuta la creazione di una vera e propria attività cloud	3
NIKE: batte le attese nel trimestre, ma resta prudente: ricavi previsti in calo e ripresa attesa solo nella seconda metà dell'anno	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: mercato italiano in recupero, ma resta il tema della produzione domestica	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.605	-0,15	14,82
FTSE 100	10.478	-0,18	5,51
Xetra DAX	25.040	0,18	2,25
CAC 40	8.337	-0,79	2,30
Ibex 35	19.407	-0,34	12,13
Dow Jones	52.305	-0,03	8,83
Nasdaq	26.040	-0,66	12,04
Nikkei 225	69.177	-1,84	37,42

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

2 luglio 2026 - 10:14 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

2 luglio 2026 - 10:19 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: intesa con Mercuria nel trading di commodity energetiche

Eni e Mercuria hanno firmato un accordo per creare una joint venture paritetica dedicata al trading globale di commodity energetiche. La nuova società opererà in modo indipendente e deconsolidato, con hub internazionali e attività su petrolio, biocarburanti, gas, GNL, infrastrutture e diritti logistici. L'iniziativa punta ad ampliare la presenza di Eni nel trading e a migliorare la redditività di entrambi i partner. Intanto, tra il 22 e il 26 giugno 2026, Eni ha annunciato di aver acquistato 4,8 milioni di azioni proprie, pari allo 0,16% del capitale, per circa 100 milioni di euro nell'ambito della seconda tranche del programma di buyback.

STELLANTIS: crescono le immatricolazioni in Italia ma diminuisce la quota di mercato

Nel mese di giugno Stellantis, al netto di Leapmotor, ha registrato una quota di mercato del 25,1% in Italia, con volumi in crescita del 12,8% rispetto allo stesso periodo del 2025. Nel cumulato dei primi sei mesi, il gruppo evidenzia un incremento dei volumi del 6,2%, seppur a fronte di una lieve riduzione della quota di mercato, scesa al 28,3% dal 29,2% del 1° semestre 2025. Considerando anche il contributo di Leapmotor, la quota sale al 27,4% nel mese e al 30,2% nel cumulato. In questo quadro, resta centrale il tema industriale per Stellantis in Italia, in vista del tavolo di lavoro sull'Automotive previsto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT): il mercato guarda con attenzione a eventuali indicazioni sui piani produttivi, sull'utilizzo delle risorse destinate al settore e sul possibile ripristino degli incentivi all'elettrico.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nexi	3,77	6,44	13,09	13,49
Amplifon	9,86	4,09	1,56	2,11
Leonardo	48,76	3,91	3,27	2,43
Saipem	4,26	-3,49	21,95	25,12
STMicroelectronics	62,37	-3,33	4,54	4,90
Eni	20,08	-2,62	9,45	10,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

SANOFI: primi risultati positivi dallo studio di fase 3 sul Nexviazyme

Sanofi ha annunciato che lo studio clinico di fase 3 sul farmaco Nexviazyme ha raggiunto i primi risultati positivi nel trattamento su neonati di età pari o inferiore a sei mesi affetti da malattia di Pompe (rara malattia genetica ed ereditaria causata dal deficit dell'enzima α -glucosidasi acida). Sanofi intende presentare i dati per avviare il processo di autorizzazione negli Stati Uniti da parte delle Autorità competenti nella seconda parte del 2026. Il farmaco in questione risulta già approvato negli USA per quanto riguarda l'utilizzo in pazienti di età superiore a un anno.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Rheinmetall	1050,60	6,07	0,39	0,29
EssilorLuxottica	173,00	5,46	0,75	0,73
SAP	140,88	5,13	2,52	3,05
ASML Holding	1641,60	-4,64	0,72	0,80
Infineon Technologies	77,90	-4,62	4,10	5,94
TotalEnergies	65,92	-3,10	3,95	4,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: prevede di produrre 10 milioni di iPhone pieghevole nell'anno in corso**

Secondo indiscrezioni di stampa del quotidiano Nikkei, riprese da Bloomberg, Apple avrebbe chiesto ai propri fornitori di prepararsi alla produzione di circa 10 milioni di iPhone pieghevoli nel corso dell'anno, aumentando la stima precedente che era compresa tra 7 e 8 milioni di unità. L'iniziativa rientrerebbe nella strategia dell'azienda per incrementare la propria quota di mercato, nonostante le difficoltà legate alla disponibilità di alcuni componenti. Tra i piani di Apple ci sarebbe inoltre il lancio di almeno cinque nuovi modelli di dispositivi tra la seconda metà di quest'anno e la prima metà del prossimo. Secondo precedenti indiscrezioni i nuovi prodotti comprenderebbero anche AirPods dotati di fotocamera e una versione aggiornata dell'iPhone pieghevole prevista per il 2027.

META: valuta la creazione di una vera e propria attività cloud

Meta sta valutando la creazione di una vera e propria attività cloud per monetizzare la grande capacità di calcolo sviluppata per l'intelligenza artificiale. Il gruppo guidato da Mark Zuckerberg starebbe infatti studiando la possibilità di vendere a clienti esterni sia l'accesso ai propri modelli di IA, sia la potenza di calcolo inutilizzata dei suoi data center, entrando così in concorrenza con Amazon Web Services, Microsoft Azure e Google Cloud. L'iniziativa, denominata Meta Compute, nasce dall'esigenza di ottenere un ritorno sugli enormi investimenti effettuati nelle infrastrutture IA, che comprendono centinaia di miliardi di dollari destinati a data center e chip avanzati. Oltre a offrire servizi simili alle piattaforme cloud tradizionali, Meta starebbe considerando anche la vendita di capacità di calcolo "grezza", sul modello di operatori specializzati come CoreWeave. Per gli investitori, il progetto rappresenta un potenziale nuovo motore di ricavi capace di valorizzare gli ingenti investimenti nell'IA. Lo stesso Zuckerberg ha recentemente indicato che la vendita di capacità computazionale in eccesso o di servizi API (interfacce che consentono alle aziende di integrare e utilizzare i modelli IA di Meta direttamente nelle proprie applicazioni) resta un'opzione concreta.

NIKE: batte le attese nel trimestre, ma resta prudente: ricavi previsti in calo e ripresa attesa solo nella seconda metà dell'anno

Nike ha chiuso il 4° trimestre fiscale con risultati superiori alle attese: l'utile per azione rettificato è stato di 0,20 dollari, oltre le stime di 0,13 dollari, mentre il fatturato si è attestato a 10,97 mld di dollari, leggermente sopra il consensus. Nonostante ciò, i ricavi sono calati dell'1% rispetto all'anno precedente; la crescita dell'utile netto a 1,07 mld è stata invece favorita da 986 mln di rimborsi legati ai dazi doganali. Sul fronte operativo emergono alcuni segnali incoraggianti del piano di rilancio guidato dal CEO Elliott Hill, che punta a rafforzare i rapporti con i rivenditori e a riportare il focus sui prodotti sportivi ad alte prestazioni. Permangono comunque alcune criticità: le vendite in Nord America sono risultate leggermente sotto le aspettative e il mercato cinese, pur avendo superato le previsioni degli analisti, ha continuato a registrare una flessione su base annua. Inoltre, continuano le difficoltà nelle linee Nike Sportswear e Jordan Streetwear, segmenti che stanno pesando sulle vendite e sulla redditività. L'outlook rimane prudente: Nike prevede

per il 1° trimestre un calo dei ricavi di circa il 5%, in un contesto caratterizzato da consumatori più cauti e minore spesa discrezionale a livello globale. Il gruppo si attende un miglioramento solo nella seconda metà dell'esercizio fiscale, grazie alle iniziative di ottimizzazione delle scorte, semplificazione della catena di distribuzione e rilancio dell'offerta di prodotti. Nike sta cercando di uscire dalla fase di debolezza causata dalla precedente strategia che privilegiava le vendite dirette ai consumatori a scapito dei rivenditori tradizionali, e aveva permesso ai concorrenti di guadagnare quote di mercato.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nike - Cl B	43,06	4,90	9,04	6,14
Salesforce	163,23	4,19	4,77	5,24
Microsoft	384,28	3,02	27,42	14,82
Caterpillar	991,41	-6,90	1,99	1,07
Walmart	108,82	-3,92	10,96	9,26
Merck & Co.	125,37	-2,44	4,70	3,87

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Applovin -Class A	564,61	9,58	1,27	1,20
Meta Platforms -Class A	612,91	8,81	6,98	5,44
Pdd Holdings	82,52	8,18	2,82	3,81
Kla	266,19	-11,77	7,49	5,65
Micron Technology	1032,28	-10,57	18,84	15,39
Applied Materials	650,91	-9,97	6,45	4,03

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE AUTO: mercato italiano in recupero, ma resta il tema della produzione domestica

Il mercato auto italiano conferma a giugno una dinamica positiva, con immatricolazioni in crescita del 10,6% su base annua e un progresso del 9,6% nel 1° semestre, pur restando ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia. Il recupero è sostenuto anche dalla spinta delle vetture elettrificate, favorite dagli incentivi precedenti, con le auto ricaricabili in forte aumento e una quota salita al 20,8% nel mese. In questo contesto, Stellantis registra volumi in crescita a giugno, ma continua a perdere quota nel dato cumulato dei sei mesi, mentre aumenta la pressione competitiva dei produttori cinesi, ormai vicini al 15% del mercato domestico. Per il 2026, Anfia stima una chiusura a circa 1.675.000 unità, con una variazione positiva di poco inferiore al 10% rispetto al 2025; un po' più caute invece le previsioni del Centro Studi Promotor, che danno il mercato in crescita del 6,5%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., dall'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi